

SCIOPERO GENERALE CONTRO LA MANOVRA, VENERDÌ 28 NOVEMBRE GIORNATA NERA PER TRASPORTI E SCUOLA (E NON SOLO)

Pubblicato il 24 Novembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA MANO](#)



Si prospetta una giornata 'nera' per venerdì 28 novembre: lo sciopero generale per la manovra potrebbe paralizzare i trasporti ma non solo

di [Marcella Piretti](#)

ROMA – Sciopero generali dei trasporti (treni, bus e aerei) ma anche della scuola, sanità e altri servizi, pubblici e privati: la giornata di venerdì 28 novembre potrebbe rivelarsi un giorno 'nero' per pendolari e genitori e non solo. Con disservizi spalmati per l'intera giornata. I treni, ad esempio, si fermeranno per 24 ore, **dalle ore 21 del 27 novembre alle ore 21 del 28 novembre**. Ma per cosa è lo sciopero? Si tratta di una mobilitazione per criticare la 'Manovra 2026', contestata dalle firme sindacali Cub, Usb, Sgb, Cobas e Usi-Cit. **Troppi tagli alla sanità, alla scuola e ai trasporti, dicono i sindacati**, che lamentano il rischio di un progressivo depotenziamento dei servizi pubblici. Sotto attacco, poi, il poco di fatto sul fronte del lavoro precario e dei salari (per cui è ritenuto necessario un aumento per adeguarli all'inflazione) e la questione delle spese militari, che i sindacati chiedono di tagliare, per utilizzare quei soldi in altro modo.

I TRENI

Come detto, lo sciopero dei treni va dalle 21 di giovedì 27 alle 21 di venerdì 28 novembre 2025: in queste ore, potranno esserci cancellazioni o variazioni. Sono interessati Italo, il Gruppo FS, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord, compresi i trasporti regionali. **Le fasce di garanzia vanno dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21** e si prevede di salvaguardare le principali direttrici per chi si sposta in Italia.

AEREI

Venerdì 28 novembre sciopereranno gli addetti del personale di volo e dell'handling, oltre ai servizi aeroportuali. Sono da mettere in conto cancellazioni e ritardi. Garantite le fasce di tutela, dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21.

SCUOLA

L'Unicobas ha proclamato lo sciopero per tutto il personale docente e Ata di scuola, ricerca e università: chi aderirà si asterrà dal lavoro per tutta la giornata. Non si garantirà il servizio ai cittadini da parte delle Pubbliche amministrazioni. ROMA – Sciopero generali dei trasporti (treni, bus e aerei) ma anche della scuola, sanità e altri servizi, pubblici e privati: la giornata di venerdì 28 novembre potrebbe rivelarsi un giorno 'nero' per pendolari e genitori e non solo. Con disservizi spalmati per l'intera giornata. I treni, ad esempio, si fermeranno per 24 ore, **dalle ore 21 del 27 novembre alle ore 21 del 28 novembre**. Ma per cosa è lo sciopero? Si tratta di una mobilitazione per criticare la 'Manovra 2026', contestata dalle firme sindacali Cub, Usb, Sgb, Cobas e Usi-Cit. **Troppi tagli alla sanità, alla scuola e ai trasporti, dicono i sindacati**, che lamentano il rischio di un progressivo depotenziamento dei servizi pubblici. Sotto attacco, poi, il poco di fatto sul fronte del lavoro precario e dei salari (per cui è ritenuto necessario un aumento per adeguarli all'inflazione) e la questione delle spese militari, che i sindacati chiedono di tagliare, per utilizzare quei soldi in altro modo.

I TRENI

Come detto, lo sciopero dei treni va dalle 21 di giovedì 27 alle 21 di venerdì 28 novembre 2025: in questo ore, potranno esserci cancellazioni o variazioni. Sono interessati Italo, il Gruppo FS, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord, compresi i trasporti regionali. **Le fasce di garanzia vanno dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21** e si prevede di salvaguardare le principali direttrici per chi si sposta in Italia.

AEREI

Venerdì 28 novembre sciopereranno gli addetti del personale di volo e dell'handling, oltre ai servizi aeroportuali. Sono da mettere in conto cancellazioni e ritardi. Garantite le fasce di tutela, dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21.

SCUOLA

L'Unicobas ha proclamato lo sciopero per tutto il personale docente e Ata di scuola, ricerca e università: chi aderirà si asterrà dal lavoro per tutta la giornata. Non si garantirà il servizio ai cittadini da parte delle Pubbliche amministrazioni.

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

